

**BOLLETTE.** Presentato il protocollo tra l'operatore e quattro associazioni di tutela dei diritti

# Accordo Vivigas-consumatori per evitare i contenziosi

In provincia di Verona l'impresa bresciana serve 30mila famiglie  
L'azienda: «L'accordo è un valore aggiunto alla nostra trasparenza»

Vivigas spa, società del Gruppo Erogasmet, che in provincia di Verona fornisce circa 30mila famiglie, ha siglato un accordo con le associazioni veronesi dei consumatori Adiconsum, Federconsumatori, Lega consumatori e Movimento consumatori, che permette ai clienti di ricorrere alla procedura di conciliazione volontaria, se dovessero nascere contenziosi con l'azienda.

L'iniziativa è stata presentata ieri nella sede del movimento Consumatori in via Cattaneo dai cinque sottoscrittori del protocollo: Davide Cecchinato, Adiconsum; Alberto Mastini, Federconsumatori; Emanuele Caobelli, Lega consumatori; Monica Multari, Movimento consumatori e Chiara Rastrelli, direttore vendite e customer service di Vivigas. L'azienda, che ha sede a Roncadelle (Brescia) e ha come amministratore delegato Andrea Bolla, presidente di Confindustria Verona, serve 220mila clienti, 30mila dei quali anche con energia elettrica; ha 117 dipendenti; 21 sportelli nelle province di Verona, Brescia, Bergamo, Como, Varese, Novara, Vercelli, Roma, Viterbo e Terni. Il fatturato 2009 è stata di 190 milioni con 400 milioni di metri cubi di gas e 150 milioni di kWh erogati.

Consumatori e azienda si sono detti d'accordo sul valore dell'accordo realizzato a garanzia del cliente che dovesse ritenere trovarsi nella condizione di aprire un contenzioso. Il protocollo, infatti, ha come obiettivo di «attuare un



Da sinistra, Emanuele Caobelli, Lega consumatori; Chiara Rastrelli, Vivigas; Monica Multari, Movimento consumatori; Alberto Mastini, Federconsumatori e Davide Cecchinato, Adiconsum. FOTO MARCHIORI

tentativo di incontro tra le parti per favorire l'ottenimento di una soluzione basata sul consenso».

«L'obiettivo», ha sottolineato Chiara Rastrelli, «è non dover ricorrere al protocollo». Un paradosso, a prima vista, che la Rastrelli chiarisce: «Vivigas ha una politica di trasparenza su fornitura e tariffe e il servizio clienti è sempre a disposizione. Cerchiamo la collaborazione delle associazioni di consumatori perché pensiamo che sia un valore aggiunto alla trasparenza che già adottiamo con i clienti».

Una sorta di marchio di qualità, quindi per Vivigas. «Per i

consumatori, invece», sottolineano i rappresentanti delle associazioni, «si tratta di una garanzia: se dovessero sorgere incomprensioni o contestazioni, i clienti dell'azienda sanno che possono rivolgersi a noi, che ci rivolgeremo alla Vivigas per avere una risposta in base alla procedura stabilita con il protocollo d'intesa». Le associazioni hanno a che fare con lamentele dei consumatori per il gas in una percentuale di casi che varia dal 40 al 50 del totale delle richieste di intervento. «Questi protocolli sono il frutto di un confronto con le aziende», affermano i rappresentanti, «E quando ri-

ceviamo l'incarico di occuparci dei singoli casi, sappiamo già a chi rivolgerci».

«Lo svolgimento della procedura di conciliazione paritetica», si legge nell'intesa data 25 novembre 2009, «è definito da un apposito regolamento, caratterizzato tra l'altro da semplicità di accesso e di svolgimento, riservatezza dei dati e considerazioni trattate in conciliazione, gratuità per il cittadino, riconoscimento di idoneo indennizzo per i servizi oggetto di controversia, avendo particolare attenzione per le categorie sociali più svantaggiate». ♦ gda

**CONFCOMMERCIO 1.** L'associazione: «Il secondo è l'unico riconosciuto»

## Due sindacati dei benzinai È duello tra Gisc e Figisc

Il primo, che non aderisce alla federazione nazionale, accusa l'altro di non rappresentare la categoria



Distributore di benzina. A Verona è lotta tra due sindacati di gestori

È bufera a Confcommercio per il rinnovo delle cariche dei gestori di impianti stradali di carburanti. La denuncia arriva dal presidente del Gisc, il sindacato nato nel giugno 2009 durante la presidenza di Fernando Morando, non aderente alla federazione nazionale Figisc.

Carlo Bertoli, presidente di Gisc Verona, attacca infatti il presidente Paolo Arena colpevole, a suo dire, di aver «messo in scena la farsa dell'autoelezione dei rappresentanti di un sindacato che non esiste».

Secondo i responsabili di Gisc infatti, alcuni giorni fa a Confcommercio è stata indetta una riunione con la quale si sarebbe negata la decisione presa nel giugno del 2009 di revocare l'adesione a Figisc costituendo contemporaneamente il Gisc. Nel corso della recente riunione infatti i componenti aderenti avrebbero lasciato la sala in segno di protesta permettendo così l'elezione di Stefano De Beni a nuovo

presidente provinciale della Figisc e del consiglio composto dal vicepresidente Roberto Sartori e dai consiglieri Demetrio Crea, Teodoro Aldrovandi e Fabio Carpanè.

Da qui l'indignazione del presidente del Gisc che dice: «I gestori presenti si sono autoeletti e quindi non possono che rappresentare se stessi».

E prosegue: «Questo è avvenuto solo dopo che il nostro direttivo ha denunciato l'illegittimità della convocazione e di conseguenza l'irregolarità dell'elezione prima di andarcene dalla riunione in segno di protesta».

Per questo, continua Bertoli, «chiediamo al presidente Arena dare spiegazioni di quanto deciso nel totale disprezzo delle decisioni a suo tempo prese

a larga maggioranza dai gestori associati alla Confcommercio di Verona». E conclude: «Con quale diritto si sconfessa una decisione legittima presa dai gestori di Verona che consideravano un sindacato migliore con una ideologia di federalismo veneto? Quali oscuri interessi dei centralismi romani o milanesi ci sguazzano?»

Dai vertici di Confcommercio non arriva alcun commento alla denuncia del Gisc, ma solo una nota (già pubblicata sull'Arena di ieri in queste pagine) con i nomi dei componenti del nuovo direttivo Figisc con la sottolineatura che «Figisc è l'unico sindacato di categoria riconosciuto da Confcommercio». ♦ g.c.

**CONFCOMMERCIO 2.** Giallo dopo la notizia

## Salta la dimissione Morando è ancora presidente veneto

A metà febbraio avrebbe dovuto essere annunciato il nome del successore, ma da allora niente notizie

Giallo sul cambio della guardia, preannunciato per fine febbraio, alla guida della Confcommercio del Veneto. Un annuncio dato ufficialmente con una nota dell'organizzazione imprenditoriale l'8 febbraio.

Il veronese Fernando Morando resta quindi in sella alla federazione regionale dopo che l'8 febbraio aveva rimesso il proprio mandato da presidente. Lo aveva fatto al termine del consiglio che si era svolto a Mestre. Il presidente di Confcommercio Veneto aveva motivato la sua decisione con l'impegno assunto alla guida di Promoveneto.

«Tra un po' ci saranno le elezioni regionali», aveva detto nell'occasione Morando che è alla guida della Confcommercio regionale dalla primavera del 2007, «e, considerata la responsabilità che ciò comporta per un'associazione rappresentativa com'è Confcommercio Veneto, credo ci sia biso-

## brevi

### CREDITO A UNICREDIT CORPORATE IL SERVIZIO PRESTITI DEL COMUNE DI VERONA

Unicredit Corporate Banking ha vinto la gara indetta dal Comune di Verona per l'affidamento del servizio bancario per la concessione di prestiti. I finanziamenti, che ammontano a 20 milioni di euro e che sono rimborsabili in 20 anni, verranno utilizzati dal Comune di Verona per dar seguito agli investimenti strutturali previsti per l'anno 2010.

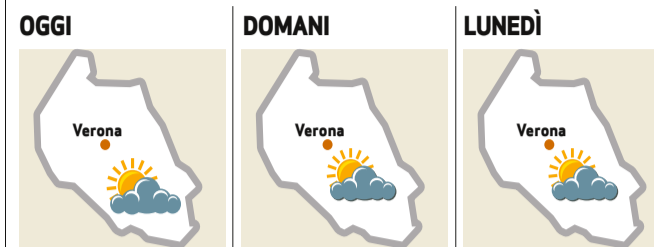
### NOMINATO DA SCAJOLA IL VERONESE CERIANI NEL CDS DELLA LIQUIDAZIONE DEL GRUPPO COFIDAM

Il veronese Giuseppe Ceriani, docente di Economia aziendale all'Università di Verona, è entrato a far parte del comitato di sorveglianza delle procedure di liquidazione coatta amministrativa del gruppo facente capo alla Cofidam - Società Fiduciaria spa composto da 5 società venete. Il professor Ceriani è stato nominato dal ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola.

### ALITALIA AL VIA DAL 3 MAGGIO UN ACCORDO DI CODE SHARING CON AIR ITALY

Alitalia amplia il network nazionale grazie a un accordo di code sharing con Air Italy. L'intesa sarà operativa dal 3 maggio e prevede che le due compagnie opereranno con doppio codice 19 voli di linea domestici su 10 aeroporti italiani: Bari, Bergamo, Catania, Genova, Napoli, Olbia, Palermo, Roma, Torino e Verona. L'accordo si applica a 15 collegamenti nazionali per 150 frequenze settimanali.

## BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO



### PREVISIONE PER OGGI

Nuvolosità variabile alternata a parziali schiarite.

PROBABILITÀ DI PRECIPITAZIONE  
Probabilità media (40/60%) sulle zone montane e pedemontane e medio-bassa (20/40%) sulle zone pianeggianti.

### TEMPERATURE

Senza variazioni di rilievo sia di notte che di giorno, con valori prossimi alle medie tipiche di metà Aprile.

### TENDENZA PER DOMANI E LUNEDÌ

DOMANI: alternanza di annuvolamenti e zone di sereno. Precipitazioni: possibilità di piovvischi sparsi e qualche breve rovescio, generalmente di breve durata.

LUNEDÌ: ancora condizioni di variabilità con qualche breve pioggia, temperature senza variazioni di rilievo di notte ed in aumento di giorno.

## SETTORE ORTICOLO

### POMACEE

Il pero si trova in fase di fine fioritura-caduta petali mentre il melo è in fioritura.

La difesa contro le infezioni primarie di Ticchiolatura rimane la problematica più importante di questo periodo. Le condizioni meteorologiche degli ultimi giorni sono state prive di precipitazioni significative e quindi non vi sono state situazioni di pericolo e la difesa ha potuto essere allentata. Nei prossimi giorni è previsto l'arrivo di nuove deboli piogge; considerare quindi l'eventualità di nuovi trattamenti (seguire attentamente l'evoluzione meteorologica). Si ricorda che i risultati migliori dalla difesa si hanno

posizionando un fungicida di contatto (DITIOCARBAMMATI, DITIANON, FLUAZINAM) prima dell'inizio della pioggia. Nei giorni scorsi è terminato il periodo di incubazione relativo alla prima infezione verificatasi con le piogge del giorno 30 marzo scorso e quindi occorre controllare l'eventuale presenza di macchie per impostare un programma di difesa contro le infezioni secondarie nei frutteti attaccati.

Anche la lotta contro la Maculatura Bruna del pero andrà ripresa sulle varietà sensibili in caso di nuove piogge. I trattamenti ANTIOIDICI nelle varietà di melo sensibili vanno sospesi durante la

fioritura per minimizzare l'impiego di fungicidi e disturbare il meno possibile la germinabilità del polline.

In questi giorni sul pero si dovrà controllare la presenza della Tentredine poiché in questa fase inizia la nascita delle larve sui frutticini appena sfioriti.

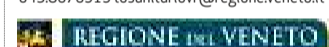
Negli ultimi anni le infestazioni di questo fitofago sono molto diminuite rispetto a qualche anno fa per cui l'eventuale trattamento insetticida andrà eseguito solo in caso di accertata presenza di danno. Gli insetticidi impiegabili sono i NEONICOTINOIDI ACETAMIPRID, IMIDACLOPRID o THIAMETHOXAM

Continua il primo volo di Eulia con catture ancora abbondanti nelle trappole sessuali; lo sfarfallamento di Cidia molesta, invece, per il momento è molto scarso, su valori generalmente sottosoglia.

Esporre le trappole per Carposapsa in previsione dell'inizio del volo.

### SERVIZIO INTEGRATO

Unità periferica per i Servizi Fitosanitari  
045.8676919 tonsanitari@regione.veneto.it



Unità operativa di Agro-biometeorologia  
Centro meteorologico di Teolo  
049.9998111 cmt.agromet@arpa.veneto.it

**LAVORO**

## Voucher in agricoltura con deroghe sui limiti

I piccoli produttori agricoli, ovvero quelli che l'anno scorso hanno realizzato un volume di affari non superiore a 7.000 euro, possono ricorrere ai voucher, i buoni lavoro, anche per i lavoratori che usufruiscono di «prestazioni integrative del salario o di sostegno al reddito». I buoni-lavoro garantiscono sia la corresponsione della retribuzione sia copertura previdenziale e assicurativa, riducendo l'impiego di manodopera in nero e favorendo l'inserimento al lavoro di giovani e lavoratori colpiti dalla crisi.

La disciplina in deroga per gli anni 2009 e 2010 prevede che i piccoli produttori agricoli possano ricorrere ai voucher fino a 5mila euro, e non 3mila come prevede la sperimentazione, anche per lavoratori che stanno fruendo di integrazioni salariali o altri sostegni al reddito; le imprese con volume d'affari superiore a 7 mila euro, possono invece utilizzare voucher per tali tipologie di lavoratori fino a 3mila euro per anno solare. Inoltre, le imprese agricole possono fruire di prestazioni accessorie anche di lavoratori titolari di contratti a part-time. ♦ c.g.

**AL PROVOLO**

## Un seminario sull'Agenda sociale per il lavoro

Si è tenuto nella sede dell'Istituto Antonio Provo del Chievo, il seminario «Esperienze e buone pratiche a supporto del modello di Agenda sociale per il lavoro». All'incontro erano presenti Lavoro & Società, società consorzio di Verona, Inforjob, Associazione nazionale di enti di formazione di Padova, Comune di Verona ed Energie Sociali, Ifoa (Emilia Romagna) e Consorzio Scuole & Lavoro (Lombardia) oltre a Wisamar, organizzazione tedesca, partner transnazionale ha illustrato un sistema di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro di fasce deboli in fase di sperimentazione a Lipsia.

L'Istituto Provo, titolare del progetto cofinanziato dalla Regione ha presentato i risultati della fase di ricognizione, propedeutica all'identificazione di un modello veneto di servizi per l'inclusione sociale e l'occupazione per migliorare la lettura dei bisogni di gruppi svantaggiati implementando metodologie e strumenti di intervento per il governo delle politiche sociali e del lavoro in una logica di integrazione dei servizi. ♦



Fernando Morando